



Cofinanziato da



EMPLOYMENT, SOCIAL AFFAIRS & INCLUSION



E-Newsletter N. 6

Questo numero della newsletter WIT intende presentare in modo sintetico gli eventi del progetto che si sono svolti a Sofia, lo scorso ottobre 2014. Sarà inoltre brevemente illustrato il **Libro Bianco WIT**, uno degli output finali del progetto WIT presentato ufficialmente in occasione della Conferenza di chiusura del progetto, il prossimo 4 dicembre 2014 a Milano.



Contenuti della Newsletter



- 1. 2a Conferenza Internazionale a Sofia.....pp.2-3
- 2. 3° Seminario a Sofia.....pp.4-5
- 3. 3° e 4° Workshop.....pp.6-8
- 4. Libro Bianco WITpp.9-10
- 5. Conferenza di Chiusura WIT e 5° Workshop: Milano, 4-5 Dicembre 2014.....p.11
- 6. Come partecipare e condividere esperienze: la Comunità di WITp.12

For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



2a Conferenza Internazionale di progetto a Sofia

2a Conferenza Internazionale a Sofia



Provincia
di Milano



La seconda conferenza internazionale di WIT, sul tema "L'offerta di servizi sociali e la domanda di sostegno sociale: una sfida per l'Europa" è iniziata a Sofia, il lunedì 13 Ottobre 2014, con il discorso di apertura di Lyubomir Grancharov, CEO dell'Agenzia di Sviluppo Nazionale della Bulgaria (NDA). Lyubomir Grancharov ha presentato al pubblico il lavoro svolto dall'Agenzia NDA e ha riassunto in breve lo stato dell'arte dei servizi sociali nel paese, e l'attuale lento e tortuoso processo di de-istituzionalizzazione e decentralizzazione che la Bulgaria si trova ad affrontare.



Dopo l'introduzione fatta da Mr. Grancharov, Germana Di Falco per conto della Provincia di Milano ha preso la parola per illustrare uno snapshot avanzato dell'output di progetto WIT GIS. Il WIT GIS è stato concepito come un sistema infografico in grado di identificare alcune delle risorse che a livello europeo supportano il miglioramento delle competenze per i professionisti dei servizi sociali, con un focus particolare sui 4 paesi partner (Italia, Bulgaria, Germania e Lituania). In più, grazie alla facile lettura dei dati rilevati, il sistema informatico aiuterà a raggiungere l'obiettivo di una migliore corrispondenza tra l'offerta dei servizi sociali e la domanda di supporto sociale, consentendo ai professionisti del lavoro sociale (laureati o con diversi livelli di formazione professionale) di acquisire una migliore comprensione degli strumenti territoriali a loro disposizione.



Sono state raccolte più di 180 schede, che riportano la descrizione delle principali attività svolte nei "luoghi" riconosciuti come centri di sviluppo di competenze formali, informali e non formali per facilitare la valorizzazione della professione sociale.

For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



L'intervento della dott.ssa Di Falco ha inoltre messo in risalto le sfide cui l'Europa deve far fronte nell'ambito dei servizi sociali.

Il Convegno è proseguito con la presentazione della professoressa associata Vaska Stancheva-Popkostadinova (MD, MPsy, PhD, South-West University – Bulgaria), che si è concentrata sullo stato del mercato del lavoro nel campo sociale in Bulgaria. Un'attenzione maggiore è stata dedicata ai seguenti aspetti:

- Servizi sociali per le necessità dei bambini;
- Servizi sociali per i bisogni degli anziani;
- Difficoltà e prospettive per migliorare la qualità dei servizi nel settore sociale in Bulgaria;
- I salari dei professionisti del sociale nel paese bulgaro.



A conclusione del suo intervento di ampia portata e di grande interesse, la prof. Stancheva ha familiarizzato con il pubblico raccontando gli esempi di alcune buone pratiche realizzate in Bulgaria negli ultimi anni.

Dopo Vaska Stancheva, il tema dello stato del mercato del lavoro dei servizi sociali è stato analizzato anche dagli altri paesi partner, con un focus sui casi di Italia, Germania e Lituania. Andrea Metzner (in rappresentanza dell'Università di Scienze Applicate "Alice Salomon"), Laimutė Žalimienė (per il Dipartimento del Lavoro Sociale dell'Università di Vilnius) e Germana di Falco (per la Provincia di Milano) hanno presentato alla platea:



- cambiamenti organizzativi nella sfera sociale di ciascun paese;
- il ruolo delle organizzazioni nel settore pubblico ed in quello privato;
- differenti tipologie di professionisti del sociale, differenze nel sistema formativo nell'area dei servizi sociali, condizioni di lavoro, remunerazioni, trattamenti socio-economici e problematiche del settore.





3° Seminario a Sofia



Il pomeriggio è stato dedicato al 3° seminario, sul tema de l'Adozione di strumenti di innovazione sociale e il miglioramento dei sistemi di informazione sui bisogni di competenze e opportunità di lavoro".



Germana di Falco, per conto della Provincia di Milano, ha aperto il seminario sottolineando le risultanze dell'output di progetto WIT GIS, concepito come un efficace strumento di supporto per i decisori politici e per gli attori chiave del settore all'interpretazione di dati in maniera semplificata e al rafforzamento del dibattito sullo sviluppo di nuove competenze per i professionisti del servizio sociale nel 21° secolo.

È stata poi la volta della Sig.ra Silvia Boyanova del Centro per il Dialogo e la Tolleranza Interetnica "Amalipe" su "Individuare le reti esistenti, i partenariati ed i sistemi di cooperazione".



La relatrice ha iniziato con una breve presentazione dell'organizzazione e di tutto il lavoro che "Amelipe" fa in Bulgaria. La dott.ssa Boyanova ha evidenziato in particolare l'esperienza di uno dei progetti internazionali sviluppati dall'organizzazione, come parte di una collaborazione internazionale di nome "Un passo avanti – accrescere il ruolo dei giovani e delle donne delle comunità locali Rom (*A step forward - empowering young people and women from the local Roma communities*)". Il progetto è realizzato con la partecipazione congiunta di Bulgaria, Spagna, Ungheria e Romania. Dopo la paura, la parola è stata data a Marin Baychev dell'Agencia per l'Assistenza Sociale (Agency for Social Assistance – ASA), che ha offerto ai convenuti una presentazione sulla struttura e le funzioni dell'agenzia, oltre a fare un breve excursus della sua passata esperienza. Sono stati illustrati



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



l'organizzazione e il controllo dei servizi sociali a livello locale e regionale, insieme ad alcuni dei progetti portati avanti dall'agenzia. L'intervento ha acceso un dibattito in sala, in particolare i rappresentanti di alcune organizzazioni non-governative hanno manifestato un certo dissenso verso le parole di Mr. Baychev in merito ad alcuni aspetti del lavoro dell'Agenzia ASA.



La conclusione del terzo seminario internazionale è stata affidata alla prof.ssa ass. Temenuzhka Malcheva dell'Università di Sofia University "St. Kliment Ohridski". L'oggetto della sua presentazione è stato "Tecnologie per l'assistenza a bambini con bisogni particolari". La prof.ssa Malcheva ha illustrato in maniera brillante il funzionamento di un software di alta definizione per l'insegnamento ai bambini con paralisi cerebrale. Attraverso questo software specializzato, i bambini con particolari necessità hanno l'opportunità di apprendere l'uso dell'informatica, attraverso il sostegno al gioco come forma di apprendimento.





Competenze necessarie e opportunità di lavoro



Provincia
di Milano

3° e 4° Workshops

Il 14 ottobre si è svolto il terzo workshop del progetto WIT intitolato “Miglioramento dei sistemi informativi sulle competenze necessarie e le opportunità di lavoro, consigli professionali per entrare nel mercato del lavoro sociale”.

La prof.ssa associata Vaska Stancheva-Popkostadinova ha iniziato i lavori con una presentazione sulla formazione e l'avanzamento professionale degli operatori nell'ambito dei servizi sociali in Bulgaria. Sono state passate in rassegna le università che offrono percorsi di studi sociali e programmi per laureati. La professoressa ha illustrato varie forme di istruzione continua e tutte le sfide relative alle attività di insegnamento del sociale.

Subito dopo di lei, è intervenuta una rappresentante del settore pubblico, la dott.ssa Tony Nikolova, dell'Agenzia per le persone con disabilità, fornendo un'esaustiva presentazione dell'Agenzia focalizzandosi in special modo sui bisogni del mercato del lavoro per i servizi sociali a livello regionale e locale.

Il sig. Raichin Rachev ha parlato del lavoro della fondazione “Future 21st century” e presentato ai convenuti una piattaforma online per l'insegnamento delle lingue, delle tecnologie informatiche e per la formazione professionale.

Dopo una pausa ha avuto inizio il quarto workshop, dal titolo “Strumenti innovativi di *Social Innovation* che consentono Partenariati Pubblico-Privati nella gestione dei servizi sociali”. Per permettere la partecipazione di rappresentanti di varie organizzazioni ong che avevano manifestato un forte interesse a partecipare al workshop, è stato rivisto l'iniziale programma dei lavori.



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



Di particolare interesse è stato il tema trattato dalla dott.ssa Nelly Kiriakova (rappresentante dell'Associazione "Eurointegration"): "Le sfide per i volontari e le organizzazioni del settore no-profit nel lavoro sociale". L'esperta ha raccontato al pubblico i problemi correlati alle scarse risorse finanziarie a livello municipale, specialmente nelle grandi città dove sono presenti molti e complessi bisogni. La dott.ssa Kiriakova ha sottolineato i seguenti temi:

- la riduzione di personale qualificato e motivato;
- la mancanza di una chiara valutazione del tipo di assistenza sociale di cui necessitano segmenti di popolazione;
- la mancanza di standard di qualità regolamentati per i vari servizi sociali offerti;
- altri rilevanti aspetti legati al lavoro delle ONG nel paese.



Questo intervento ha animato un vivo dibattito tra i rappresentanti dei settori pubblico e private presenti in sala.

La sig.ra Kapka Panaiotova, rappresentante del "Centro per la vita indipendente" era una di questi partecipanti. Con la sua sincerità ha subito conquistato il pubblico, raccontando a tutti i presenti in sala la dolorosa realtà quotidiana delle persone con disabilità. Ha parlato anche del loro desiderio di avere una scelta ed essere capaci di vivere in maniera indipendente, ricevendo il necessario supporto per conseguire tale obiettivo. La sig.ra Panaiotova ha poi sottolineato come sia realizzabile una vita indipendente per le persone che hanno delle disabilità quando hanno la possibilità di scegliere, di avere uguali diritti e piena partecipazione in tutti gli aspetti della vita sociale.



L'Associazione "Business Agency" è stata introdotta da Borislava Ivanova che ha illustrato le attività, gli obiettivi ed alcuni dei più importanti progetti sviluppati dall'Associazione .

Un altro rappresentante del settore pubblico, Evtim Evtimov (Associazione dei fornitori di servizi sociali) ha preso parte al workshop. Nel suo intervento ha esposto in dettaglio il progetto "Telekear" attualmente sviluppato dall'Associazione. Mr. Evtimov ha presentato l'insieme dei servizi offerti alle persone con disabilità (assistenti sociali, lavoratori domestici, aiutanti per i servizi in casa, ecc.). Anche lui ha familiarizzato con il pubblico, condividendo materiali e metodologie per il supporto fornito da:





- organizzazioni non governative;
- istituzioni statali;
- amministrazioni municipali.

L'ultimo intervento della giornata è stato quello di Anna Lyubenova, rappresentante della fondazione "Initiative for Health". Alcune delle principali attività della fondazione riguardano campi di lavoro per la prevenzione dell'Aids e riduzione del danno fra i tossicodipendenti a Sofia, oltre al lavoro della fondazione con le comunità Rom e i programmi speciali di prevenzione della diffusione di Hiv e tubercolosi in queste comunità.

Nel corso della giornata sono stati trattati temi di straordinario interesse e varietà. Gli eventi hanno dimostrato che esiste un terreno fertile per nuove collaborazioni, ed un forte desiderio delle organizzazioni, che sono parte integrante del settore dei servizi sociali in Bulgaria, a sviluppare e rafforzare il loro ruolo.





Il Libro Bianco di WIT

WIT WHITE BOOK



Nell'ambito del progetto WIT, co-finanziato dal Programma Europeo PROGRESS 2007- 2013, i partner provenienti da Italia, Lituania, Germania e Bulgaria hanno iniziato ed ampliato una riflessione sui loro sistemi di welfare nazionale, sulle professioni sociali esistenti, su consolidate ed emergenti politiche sociali e competenze dei professionisti nel campo del welfare nei quattro paesi europei.



Il Libro Bianco ha lo scopo di fornire un quadro complessivo di tutti i principali risultati e conclusioni del progetto, secondo una visione condivisa dei tre pilastri tematici che conducono l'analisi dei partner WIT, sul miglioramento delle competenze dei professionisti del sociale.

La prima sezione è dedicata ad approfondire l'identità, le qualità e le funzioni dei professionisti del settore sociale; mostra le principali conclusioni raggiunte nel corso degli eventi e delle attività del progetto, analizzando l'identità dei professionisti del lavoro sociale, le loro qualità personali, e il loro ruolo chiave nel processo decisionale. Un'ulteriore attenzione è stata dedicata agli operatori sociali come professionisti trascurati e alle loro competenze di empowerment, esistenti o emergenti, con riferimento a diversi tipi di gruppi vulnerabili (bambini abbandonati, ragazzi traumatizzati, anziani, persone che affrontano diversi tipi di discriminazione, donne che hanno avuto



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



esperienza di violenza di genere o vittime di tratta di esseri umani, pazienti in percorsi di recupero da malattie mentali, giovani disabili). La seconda sezione tematica affronta il tema delle competenze ed abilità emergenti, con l'intento di esaminare le potenzialità della "miscelazione" di competenze (nuove, rinnovate e /o prese in prestito da altri settori), ed applicate alle nuove esigenze sociali. Da un lato la specificità data dalla necessità di un'istruzione altamente specializzata e le esigenze di specifici target group e/o metodi acquisiscono una sempre maggiore rilevanza per i professionisti del settore. Dall'altro, è stato riconosciuto come le competenze trasversali e generali facilitino la cooperazione tra i diversi profili, favorendo un terreno condiviso di intervento. La terza sezione è stata infine orientata a riflettere sul tema di schemi innovativi di formazione, soprattutto identificando nuovi modelli di formazione che possano avere una funzione ispiratoria, e che sono già sperimentati nei paesi partner. Essi si riferiscono in particolare a modelli di formazione professionale che si concentrano su professioni trasversali dei servizi sociali, come ad esempio operatori che lavorano per "scopi sociali", ma in "contesti sociali" non convenzionali. Un contributo interessante della Provincia di Milano è stato su questi due temi: "Un modello innovativo di formazione sperimentato sulla complessa questione dell'autismo" e "Conduzione di gruppi di supporto e/o mutuo aiuto rivolto a caregivers di anziani e non solo". Ogni sezione è stata arricchita da trattazioni tematiche sintetiche, evidenziando i contributi specifici dei partner WIT, soprattutto concentrandosi su elementi nazionali emersi durante il dibattito nel corso degli eventi del progetto.



Le attività e i principali risultati di WIT intendono supportare le scelte dei decisori politici in materia di istruzione e formazione, per sviluppare nuove competenze necessarie ai professionisti del sociale che si occupano di gruppi vulnerabili, e quindi, su scala più vasta, a migliorare la qualità dei servizi forniti ai cittadini, anche attraverso un rafforzamento delle collaborazioni pubblico-private. In questo senso, i partner WIT si sono impegnati a sostenere istituzioni della formazione e dello sviluppo, università e centri di ricerca delle regioni interessate. Inoltre, WIT mira a sostenere l'innovazione nei modelli organizzativi e a ridurre al minimo il deficit informativo sugli attuali ed emergenti requisiti delle competenze del professionisti del settore sociale.



**La Conferenza di
chiusura di WIT e 5°
Workshop**

**Conferenza di chiusura di WIT e 5° Workshop, Milano, 4 e 5
Dicembre 2014**



Nell'ambito del Programma dell'Unione Europea per l'occupazione e la solidarietà sociale - PROGRESS (2007-2013), la Provincia di Milano, Settore Welfare, Terzo settore e sostegno e supporto a disabilità e fragilità – Servizio per la formazione, organizza la conferenza finale del progetto a Milano, il 4 dicembre 2014.



Scopo dell'evento di chiusura é affrontare temi cruciali sullo sviluppo di nuove competenze per i professionisti del welfare sociale e ragionare sulle opportunità dell'innovazione sociale, a livello locale, nazionale ed Europeo, sempre con riferimento al Programma PROGRESS. I partners di progetto e altri esperti esterni sono invitati ad approfondire e a scambiare opinioni nel corso della conferenza finale e dell'ultimo workshop tematico.



Grazie anche al Semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione, l'evento sarà un'occasione importante per diffondere ad un ampio pubblico i principali risultati del progetto WIT. La Conferenza finale vedrà la partecipazione di delegati delle organizzazioni partner, rappresentanti del programma Progress, decisori politici della sfera pubblica, attori chiave del settore no profit, il settore della formazione ed altri esperti ed esponenti della società civile, interessati all'obiettivo centrale del progetto WIT: l'identificazione di nuove competenze per un nuovo welfare. Il giorno dopo inoltre la Provincia ospiterà il 5° Workshop di progetto sul "Rafforzamento dei profili multi-skilling in un welfare più inclusivo".



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



La Comunità di WIT



Come partecipare e condividere esperienze: la Comunità di WIT

Sei interessato a condividere la tua esperienza ed ad entrare nella **WIT Community**? Ti è possibile farlo attraverso i **workshop tematici WIT**. Si tratta di *focus group* aperti, partecipati, dove esperti, professionisti del settore o semplicemente persone fortemente interessate ai temi (ricercatori, consulenti, persone provenienti dal mondo delle ONG, dal settore sociale pubblico e privato, per citarne alcuni) si confrontano on line, concentrandosi su un argomento specifico, e condividendo al contempo conoscenze ed esperienze. Ogni workshop tematico mira a sperimentare soluzioni pratiche innovative ai problemi ed opportunità in campo, avvalendosi dell'esperienza derivante da progetti correlati, iniziative e pratiche utili.



Puoi aderire facilmente ad un workshop tematico on line, scaricando tutte le informazioni di base utili, video e materiali accedendo a questo [link](#)



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



With financial support from the European Union – European Commission as Contracting Authority

This online newsletter is supported by the European Union Programme for Employment and Social Solidarity - PROGRESS (2007-2013). This programme is implemented by the European Commission. It was established to financially support the implementation of the objectives of the European Union in the employment, social affairs and equal opportunities area, and thereby contribute to the achievement of the Europe 2020 Strategy goals in these fields.

The seven-year Programme targets all stakeholders who can help shape the development of appropriate and effective employment and social legislation and policies, across the EU-27, EFTA-EEA and EU candidate and pre-candidate countries.

For more information see: <http://ec.europa.eu/progress>.

The information contained in this publication doesn't necessarily reflect the position or opinion of the European Commission.

The sole responsibility of this content lies with the author. The Commission is not responsible for any use that may be made of the information here contained.